

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 4  
N. 324/AV4 DEL 13/05/2016**

**Oggetto: Convenzione per l'esecuzione dei prelievi di sangue sugli equidi a Medici Veterinari Liberi Professionisti ai sensi Decreto 2 febbraio 2016 - Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo dell'anemia infettiva degli equidi**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 4**

- . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**- D E T E R M I N A -**

- 1) di conferire ai DD.rr. Medici Veterinari Liberi Professionisti che hanno presentato formale richiesta di Autorizzazione, e meglio identificati nelle autorizzazioni specifiche che fanno parte integrante del presente atto, formale autorizzazione ad effettuare i prelievi di sangue sugli equidi, finalizzati ai controlli previsti dal Decreto 2 febbraio 2016, avente per oggetto: "Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo dell'anemia infettiva degli equidi" e a tutti i prelievi di matrici necessarie per il rilascio di certificazioni finalizzate all'autorizzazione degli stalloni alla monta pubblica e privata;
- 2) di stabilire che dette autorizzazioni hanno valenza annuale dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno di vigenza della presente Determina, e che sono rinnovabili di anno in anno.
- 3) di stabilire che ad ogni 01 gennaio sarà possibile attribuire nuove autorizzazioni a Veterinari Liberi Professionisti che ne avessero fatto richiesta durante l'anno precedente;
- 4) di approvare, quale parte integrante del presente provvedimento, gli allegati schemi di autorizzazione e richiesta;
- 5) di prendere atto che, così come stabilito dal Decreto 2 febbraio 2016 Allegato I punto 2° -attività di controllo "I costi del campionamento, comprese le prove diagnostiche, sono interamente a carico del proprietario o del detentore dell'equide" e che pertanto **nessun onere grava sull'ASUR – Area Vasta 4 di Fermo**;
- 6) che il presente atto non è soggetto, in base all'art. 28 della L.R. 26/96, a controllo da parte della Giunta Regionale;

7) che la presente Determina sarà trasmessa al Collegio Sindacale dell'ASUR ai sensi dell'art. 28, comma 6, della L.R. n. 13 del 20/06/2003;

8) di dichiarare la presente Determina immediatamente eseguibile a norma dell'art. 28, comma 6, L.R. 26/96 e s.m.i..

***Il Direttore dell'Area Vasta 4***

***Dott. Licio Livini***

La presente determina consta di n. 8 pagine di cui n. 3 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**(U.O.C. Sanità Animale)**

**Normativa di riferimento:**

Visto il Decreto del Ministero della Salute 2 febbraio 2016 - Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo dell'anemia infettiva degli equidi. (GU n.96 del 26-4-2016) che sostituisce integralmente il Decreto del Ministro della Sanità 4 dicembre 1976, al fine di armonizzare e rendere più efficaci le misure sanitarie per la lotta alla malattia;

Acquisito il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, espresso nella seduta del 20 gennaio 2016;

Visto il Testo Unico delle Leggi Sanitarie approvato con regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320, ed in particolare l'art. 68;

Visto il Decreto del Ministro della Salute 16 maggio 2007, recante la modifica dell'allegato IV del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1996, n. 317, "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE, relativa all'identificazione e alla registrazione degli animali";

Vista la Direttiva 2009/156/CE del Consiglio, del 30 novembre 2009, relativa alle condizioni di polizia sanitaria che disciplinano i movimenti di equidi e le importazioni di equidi in provenienza dai Paesi terzi;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/262 della Commissione, del 17 febbraio 2015, recante disposizioni a norma delle direttive 90/427/CEE e 2009/156/CE del Consiglio per quanto riguarda i metodi di identificazione degli equidi (regolamento sul passaporto equino);

Vista la nota Regionale n. 0218720/VSA-04 del 9 Aprile 2010 avente per oggetto "Anemia infettiva degli equidi. Prelievi effettuati dai Medici Veterinari Liberi Professionisti";

Viste le note ministeriali n. DGSAFV.III/12283/P del 6 luglio 2011 e DGSAFV.III/12622/P dell'11 luglio 2011, con le quali il Ministero della Salute dispone il controllo di tutti gli equidi (maschi e femmine) riproduttori ed in età riproduttiva (sopra i due anni) nei confronti del MCM;

Vista la nota regionale n. 3162 del 14 luglio 2011 con la quale si precisa che i suddetti prelievi possono essere eseguiti anche dai veterinari liberi professionisti già incaricati dell'esecuzione dei prelievi per il controllo dell'Anemia infettiva;

Viste le norme: Legge 15.01.1991,n.30 - D.M. n. 403/2000 - D.G.R. 2533/01 – Identificazione ed autorizzazione stalloni della specie equina, asinina e riproduttori bovini adibiti alla riproduzione.

### Motivazione:

L'anemia infettiva degli equini (AIE), è una malattia virale. La sua sintomatologia comprende attacchi di febbre alta, anemia, dimagrimento e calo del rendimento. In casi sporadici può sopraggiungere la morte improvvisa. In via teorica sono soggetti all'anemia infettiva tutti gli equidi.

Dopo il contagio, il periodo di incubazione, fino all'eventuale comparsa della malattia, può variare normalmente tra 1 e 90 giorni, a cui possono far seguito intervalli di mesi o anni in cui non compaiono sintomi. In seguito a questo l'organismo ospite inizia a produrre anticorpi e si innesca la formazione di immunocomplessi.

Poichè nel periodo aprile - settembre 2006 si sono verificati in diverse regioni italiane (incluse le Marche) 17 focolai di anemia infettiva negli equidi, che hanno coinvolto 604 animali, di cui 5 con sintomatologia clinica e 6 morti, per evitare conseguenze economicamente negative per gli operatori del settore, il Ministero della Salute ha emanato l' Ordinanza Ministeriale 14 novembre 2006 "Disposizioni urgenti in materia di sorveglianza dell'anemia infettiva degli equidi".

L'atto disciplinava la sorveglianza della malattia, disponendo che tutti gli equidi (cavalli, asini, muli, bardotti ed altre specie minori) presenti in azienda o movimentati (verso ippodromi, aste, fiere, manifestazioni sportive o concentrazioni temporanee come pascoli, raduni etc), se di età superiore a tre mesi, dovessero essere sottoposti ai test sierologici necessari per escludere l'infezione, derogando esclusivamente per gli equidi destinati alla macellazione.

Considerato che l'applicazione delle misure straordinarie introdotte con le Ordinanze ministeriali succedutesi a partire dal 2006, fino all'ultima proroga del 6 agosto 2010 che ha cessato la sua efficacia il 19 settembre 2012, ha consentito di acquisire maggiori conoscenze sull'epidemiologia e sulla diffusione dell'infezione nonché in materia di diagnostica di laboratorio, e nel contempo rilevando che, dal punto di vista epidemiologico, continuano ad essere segnalati casi di anemia infettiva degli equidi, il Ministero della Sanità ha ritenuto di adottare, su tutte le categorie degli equidi, un piano obbligatorio per la sorveglianza sanitaria, uniforme per tutte le tipologie di aziende detentrici di equidi senza avvalersi dell'assegnazione di qualifiche sanitarie, ininfluente ai fini della esecuzione dei piani di risanamento e dei provvedimenti applicativi.

Tale Piano costituisce il corpo del Decreto 2 febbraio 2016, citato in premessa al presente atto.

Il Morbo coitale maligno è invece una malattia parassitaria degli equidi a trasmissione sessuale causata da protozoi flagellati della specie *Trypanosoma equiperdum*, che, dopo più di un decennio senza segnalazioni, si è nuovamente manifestata in Italia nel 2011.

La Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario del Ministero della Salute (nota ministeriale della DGSAFV del 10 Giugno 2011) ha quindi successivamente disposto controlli aggiuntivi in nove regioni italiane tramite prelievo ematico di tutti gli stalloni approvati per la stagione di monta 2011, nonché di tutti i maschi interi e le femmine in età riproduttiva (oltre i due anni) sottoposti a controllo per l'Anemia Infettiva Equina (AIE), successivamente tale disposizione è stata estesa a tutte le regioni d'Italia con la nota del Dipartimento Generale per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti, DGSAFV del 30 Giugno 2011.

Dall'anno 2013 il prelievo per il MCM è tornato ad essere solamente un test tra quelli previsti per l'ammissione alla monta pubblica e privata degli stalloni approvati, finalizzato al rilascio di attestazione sanitaria ai sensi della Legge 15/01/1991 n°30, del D.M. 403/2000 e del DGR 2533/01, assieme

all'esame batteriologico per Taylorella Equigenitalis, Elisa per Rinopneumonite Equina, FDC per Morva, sieroneutralizzazione per Arterite Virale Equina e rilievo dei sintomi clinici riferibili ad Encefalite Virale.

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di adottare il seguente schema di Determina che prevede:

1. di conferire ai DD.rr. Medici Veterinari Liberi Professionisti che hanno presentato formale richiesta di Autorizzazione, e meglio identificati nelle autorizzazioni specifiche che fanno parte integrante del presente atto, formale autorizzazione ad effettuare i prelievi di sangue sugli equidi, finalizzati ai controlli previsti dal Decreto 2 febbraio 2016, avente per oggetto: "Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo dell'anemia infettiva degli equidi" e a tutti i prelievi di matrici necessarie per il rilascio di certificazioni finalizzate all'autorizzazione degli stalloni alla monta pubblica e privata;
2. di stabilire che dette autorizzazioni hanno valenza annuale dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno di vigenza della presente Determina, e che sono rinnovabili di anno in anno.
3. di stabilire che ad ogni 01 gennaio sarà possibile attribuire nuove autorizzazioni a Veterinari Liberi Professionisti che ne avessero fatto richiesta durante l'anno precedente;
4. di approvare, quale parte integrante del presente provvedimento, gli allegati schemi di autorizzazione e richiesta;
5. di prendere atto che, così come stabilito dal Decreto 2 febbraio 2016 Allegato I punto 2° -attività di controllo "I costi del campionamento, comprese le prove diagnostiche, sono interamente a carico del proprietario o del detentore dell'equide", e così pure si devono intendere i prelievi di matrici necessarie per il rilascio delle certificazioni finalizzate all'autorizzazione degli stalloni alla monta, e che pertanto **nessun onere grava sull'ASUR – Area Vasta 4 di Fermo**;
6. che il presente atto non è soggetto, in base all'art. 28 della L.R. 26/96, a controllo da parte della Giunta Regionale;
7. che la presente Determina sarà trasmessa al Collegio Sindacale dell'ASUR ai sensi dell'art. 28, comma 6, della L.R. n. 13 del 20/06/2003;
8. di dichiarare la presente Determina immediatamente eseguibile a norma dell'art. 28, comma 6, L.R. 26/96 e s.m.i..

**Il Responsabile del Procedimento**

**Direttore U.O.C. Sanità Animale**

Dr. Giuseppe Iacchia

**- ALLEGATI -**

- a) **AUTORIZZAZIONE ESECUZIONE PRELIEVI DI SANGUE SU EQUIDI**
- b) **richiesta di Autorizzazione**

**Allegato a)****ASUR – AREA VASTA N.4 DI FERMO****AUTORIZZAZIONE ESECUZIONE PRELIEVI DI SANGUE SU EQUIDI  
(Decreto del Ministero della Sanità 02 febbraio 2016)**

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il Regolamento di polizia veterinaria approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320, ed in particolare l'art. 68;

Visto il DECRETO 2 febbraio 2016 Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo dell'anemia infettiva degli equidi. (GU n.96 del 26-4-2016);

Viste le norme: Legge 15.01.1991,n.30 - D.M. n. 403/2000 - D.G.R. 2533/01 – Identificazione ed autorizzazione stalloni della specie equina, asinina e riproduttori bovini adibiti alla riproduzione;

Vista la richiesta dell'interessato e per quanto in premessa

Il Dr. Licio Livini, nato a Fermo il 09/09/1955, Direttore dell'Area Vasta n. 4 di Fermo, in esecuzione della determina

n.....del....., esecutiva,

**AUTORIZZA**

Il Dr....., nato a..... il..... e residente a..... in Via.....n..... ad effettuare i prelievi di sangue sugli equidi nel territorio dell'Area Vasta 4 previsti dalla sopra citata normativa. A tal fine, si specifica che :

il Dr. ....provvederà a riscuotere direttamente dal proprietario o detentore o responsabile dell'equide, rilasciando fattura/quietanza, la somma a Lui spettante prevista dal tariffario regionale, e precisamente:

Descrizione prestazione	Costo
Prelievo ematico ( per il primo equide)	11,33 €
Prelievo ematico per ogni capo successivo e fino a 5	5,66 €
Prelievo ematico per ogni capo oltre i 5	3,40 €
Tampone prepuziale	22,66 €
Spesa per l'esame di laboratorio	€ 3.76 o € 2.58

A tali costi il L.P. sommerà le quote a Lui dovute per prestazioni zootriche, cliniche o chirurgiche, eventualmente eseguite contestualmente ai campionamenti, a cui vanno aggiunti il 2% di contributo ENPAV ed il 22% di IVA;

Per quanto concerne invece il pagamento relativo alle spese per gli accertamenti di laboratorio spettanti all'Istituto Zooprofilattico, come da tariffario IZSUM (*approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 19 dicembre 2001 e successivi provvedimenti integrativi*), lo stesso professionista provvederà a riscuotere direttamente tale importo e versarlo alle casse dell'ASUR – Area Vasta n. 4 di Fermo, tramite c.c. 76352350 (ad es. nel caso di test ELISA esso è pari a € 3,76 più IVA, totale € 4,59, a capo).

Il Certificato idoneità alla monta riproduttori maschi (cod. tariffario regionale A23 ovvero 102 – 115 per complessivi € 22,66) sarà rilasciato direttamente dal Servizio Sanità Animale dell'ASUR sulla scorta degli esiti degli esami effettuati.

Il Dr. ....:

- a) si impegna a trasmettere con cadenza bimestrale alla Sede dell'U.O.C. Sanità Animale 1) apposito prospetto riepilogativo dei prelievi effettuati sugli equidi o copia dell'idoneo modulo d'inoltro dei campioni all'IZS di Fermo (allegato grafico al Decreto 02.02.2016), 2) scheda di rilievo dei dati dell'Azienda e dell'equide campionato per il successivo inserimento in BDE, 3) ricevuta dell'avvenuto versamento delle spese per gli accertamenti di laboratorio tramite c.c. 76352350 (spese che l'ASUR verserà, *more solito*, all'Istituto Zooprofilattico, a seguito di fattura quadrimestrale);
- b) è tenuto alla stipula a proprie spese, qualora non ne avesse già provveduto, di apposita polizza assicurativa per eventuali danni che dovesse arrecare a se stesso o a terzi, nell'espletamento dell'attività di cui alla presente autorizzazione, ivi compresi quelli in itinere, l'Area Vasta 4 di Fermo è esonerata da qualsiasi responsabilità civile per i fatti che dovessero accadere all'esperto per l'espletamento dell'incarico di cui trattasi;
- c) si impegna ad osservare la massima riservatezza in merito alle informazioni di cui dovesse venire a conoscenza durante l'espletamento delle sue funzioni, in riferimento ai provvedimenti inerenti l'Area Vasta 4 di Fermo. Ai sensi del D.L.gs. 196/2003, è individuato quale responsabile esterno del trattamento dei dati;
- d) autorizza l'Area Vasta 4 di Fermo al trattamento dei dati finalizzato all'adempimento di specifici obblighi contabili, retributivi, previdenziali, assistenziali e fiscali, nonché per eventuali fini previsti da espressa disposizione legislativa. I diritti delle parti sono indicati all'art. 7 del D.L.gs. 196/2003.

La presente autorizzazione, avente effetto dal 01/01/2011.. scade il 31/12/2011.. e potrà essere rinnovata per ugual periodo, ovvero revocata con un preavviso di 30 giorni in caso di inadempienza da parte dell'incaricato.

La presente autorizzazione non comporta alcun onere finanziario a carico di questa Area Vasta 4 dell'A.S.U.R.

**FERMO**

**Il Direttore dell'Area Vasta 4 di Fermo  
Dr Licio Livini**

## Allegato b) richiesta di Autorizzazione

AL DIRETTORE AREA VASTA N.4 DI FERMO

AL DIRETTORE U.O.C. SANITA' ANIMALE

A.S.U.R. Area Vasta n. 4

Via Zeppilli 22 – FERMO

Il sottoscritto dr.....medico veterinario Libero Professionista,  
residente a .....in via.....n°.....  
telefono..... email .....

### CHIEDE

di essere Autorizzato ai sensi della Determina n°..... il cui schema è stato approvato in  
data..... dal Direttore di Area Vasta 4

A tal fine dichiara:

- di essere iscritto all'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di..... al  
n°.....
- di avere le opportune competenze scientifiche e tecniche idonee all'effettuazione dei prelievi ematici e  
delle altre matrici organiche come previsto nella Determina citata
- di prende atto di quanto previsto, in particolare in termini di trasmissione documentazione e impegno di  
versamento all'A.S.U.R. delle spese dovute per l'esecuzione dei tests, riportato nell'atto autorizzativo.

Restando in attesa di quanto richiesto si porgono distinti saluti

Fermo lì.....

In fede